

# I gardesani battono la capolista che, grazie ai risultati degli altri campi, ottiene comunque la promozione

## Il Boca fa festa, il Salò tre punti-speranza

Il pallonetto di Franchi preziosissimo per la volata play off. Espulsi Martinazzoli e Luciani

**SALO** 1  
**BOCA SAN LAZZARO** 0

**Salò:** Cecchini, Visconti (17' st Cittadini), Martinazzoli, Caini, Cazzoletti, Sella, Scirè (18' st Morassutti), Pedrocca, Rossi (1' st Pezzottini), Luciani, Franchi. (Offer, D. Bonvicini, Longhi, Secchi). All: R. Bonvicini.

**Boca San Lazzaro:** Giovannini, Di Giulio, Sabato (22' st Tonelli), Barbi (38' st Protti), Leone, Gorrini, Cicerchia (18' st Mondini), Calabrese, Longobardi, Chomakov, Evangelisti. (Conti, Galati, Traficante, Cacciari). All: Bardi.

**Arbitro:** Grassi di S. Giovanni Valdarno.

**Reti:** st 3' Franchi.

**Note** - Giornata di sole, temperatura mite. Spettatori 400 circa. Ammoniti: Cecchini, Visconti, Di Giulio, Barbi, Cicerchia, Calabrese e Evangelisti. Espulsi al 14' st Martinazzoli (Salò) per somma d'ammonizioni e al 33' st Luciani (Salò) per comportamento scorretto. Angoli: 9 a 3 per il Boca. Recupero: 2' e 5'.



Franchi fa partire il pallonetto che scavalcherà il portiere ospite: è il gol che sancisce il successo salodiano (foto Reporter)

di casa: al 25' l'1-0 è sui piedi di Pedrocca, piazzato in posizione decisamente avanzata. Il gol è però solo un'illusione, dato che la sfera finisce sull'esterno della rete.

Nella ripresa, dopo l'avvicendamento Rossi-Pezzottini per l'infortunio all'attaccante biancobli, arriva il tanto cercato vantaggio. Delizioso è il pallonetto con cui Franchi al 3'

supera l'estremo difensore ospite, mettendo in rete.

Al 14' arriva il primo ostacolo per il Salò: il direttore di gara Grassi manda anzitempo negli spogliatoi

Martinazzoli, a cui sono stati «fatali» due falli a centrocampo nel giro di cinque minuti.

In superiorità numerica, sotto di un gol e trepidante per il risultato del Verucchio, il Boca inizia a temere e prova a mettere la promozione al sicuro. Prima al 28', quando la punizione di Chomakov viene deviata dalla testa di Longobardi: Cecchini è prontissimo e devia in angolo. Poi al 34', ancora con il bulgario, stavolta però con una conclusione da fuori area, nuovamente parata dal portiere di casa.

Nel frattempo, al 33', era arrivata la seconda espulsione per i padroni di casa: Luciani dice qualche parola di troppo all'arbitro, che estrae senza esitazioni il rosso diretto. Il baluardo salodiano, tuttavia, regge e tra gli applausi, data la fine del match a Reno Centese e la certezza della vittoria bolognese, termina l'incontro.

Il Boca è in C2 e la festa ha inizio. Per il Salò, invece, il bello deve ancora arrivare. Si spera.

lognese: Cicerchia dalla destra mette in mezzo il pallone che viene raccolto da Longobardi dal limite; la conclusione dell'attaccante ospite si spegne però alla destra di Cecchini.

Risponde immediatamente il Salò al 4' con una punizione di Rossi, terminata fuori, e successivamente al 6', quando un passaggio di Franchi toccato da Luciani viene raccolto sempre da Rossi appena dentro l'area: clamorosamente la punta veronese calcia addosso a Giovannini in uscita.

Dopo altri due tentativi, prima con Luciani e poi con Franchi, sembra arrivato davvero il momento del vantaggio dei padroni



C'è anche il contributo di Cecchini nella vittoria contro la capolista: eccolo deviare un insidioso colpo di testa di Longobardi

### IL COMMENTO DI BONVICINI



Luciani contrastato a centrocampo: ieri il bomber è rimasto «a secco»

## «Grande primo tempo Poi bravi a difenderci»

**SALÒ** - Tre punti per continuare a lottare. A 180 minuti dal termine del campionato è questo lo spirito con il quale il Salò ha accolto il successo sul Boca San Lazzaro. Per Roberto Bonvicini, però, al di là della soddisfazione per una prova di grande carattere, non è tutto rose e fiori. Al tecnico di Gavardo brucia soprattutto il fatto di non poter avere a disposizione due uomini tra sette giorni nel big-match con il Verucchio.

«Il grande rammarico della giornata - osserva - sono senza dubbio le due espulsioni. Dobbiamo assolutamente stare più attenti e cercare di evitare queste situazioni, perché poi vanno a ricadere sulle partite future. Sulla gara posso dire che abbiamo disputato un grande primo tempo e, dopo aver trovato il gol, ci siamo chiusi dietro, complice anche l'inferiorità numerica. Bisogna dar atto al Boca San Lazzaro di essere una grande squadra, ma noi non siamo stati da meno».

C'è un po' di rammarico nell'aver visto il Salò alla pari del Boca? «È tutto l'anno che parliamo delle nostre potenzialità, che sono alte, ma purtroppo gli episodi non sono stati a nostro favore: la perdita di giocatori importanti ha pesato come un macigno. Tuttavia, a parte il Boca, siamo ancora tutte unite per giocarcela fino alla fine».

Eugenio Olli, direttore generale del

Salò, è di poche parole, ma sono molto dirette: «Bella vittoria, sono senza dubbio soddisfatto della squadra, ma l'espulsione di Luciani è da condannare».

È il turno di Stefano Franchi, senza dubbio il migliore in campo ed autore dell'unidicesimo gol stagionale. «Dopo essere rimasti in inferiorità numerica, ci siamo chiusi dietro, sperando che l'arbitro fischiassero la prima possibile, visto che il Boca ha spinto fino alla fine per pareggiare. È stata una vittoria importantissima in chiave play off; come si può vedere dalla classifica, siamo in sei squadre in un punto: incredibile. Domenica prossima con il Verucchio sarà difficilissimo, ma occorrono 3 punti e andremo là per questo, nonostante l'assenza di Martinazzoli e Luciani. La squadra che mi spaventa di più? Il Rodengo».

Al rientro dopo tre mesi dall'infortunio, Nicola Cittadini ha disputato mezz'ora nella ripresa entrando immediatamente in partita. «Sono state buone le sensazioni che ho avuto non appena sono entrato in campo, soprattutto perché comunque abbiamo vinto... Purtroppo hanno vinto anche le altre, quindi siamo ancora nella stessa situazione. Sicuramente sono tre punti che fanno morale, restare in nove contro il Boca non è stato semplice, ma ci siamo riusciti. A questo punto, sotto a chi tocca». (chi. ca.)